

ISTRUZIONI PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO 2023

1 - Partecipazione alle assemblee

La partecipazione alle Assemblee Separate Territoriali e all'Assemblea Generale e l'esercizio di tutti i diritti sociali spetta agli Associati regolarmente iscritti alla data di convocazione dell'assemblea ed in regola con il pagamento delle quote e dei contributi con termini di pagamento scaduti.

La regolarizzazione del pagamento delle quote e dei contributi potrà avvenire anche in sede assembleare.

Sono legittimati ad intervenire alle Assemblee Separate Territoriali ed all'elettorato attivo, fatto salvo quanto previsto ai commi precedenti:

- per i Soci "Imprese Individuali": il titolare dell'impresa o, su delega scritta di questo, chi collabora nell'impresa (coniuge, parenti fino al terzo grado e affini fino al secondo grado);
- per i Soci "Società di persone": il rappresentante legale o, in caso di "società semplice" e "in accomandita semplice", uno dei soci o soci accomandatari, previa delega conferita dal rappresentante legale;
- per i Soci, "Società di capitali", incluse le "Società Cooperative": il rappresentante legale o, su delega del rappresentante legale, un componente del Consiglio di Amministrazione;
- per le "Associazioni riconosciute e non riconosciute": il legale rappresentante o, su delega dello stesso un componente del Consiglio Direttivo.

Per tutte le società, il partecipante dovrà presentare al momento della registrazione per l'Assemblea, oltre al proprio documento di identità, anche una visura camerale aggiornata da cui risulti il titolare della carica di legale rappresentante ovvero una **autocertificazione** accompagnata da copia del proprio documento di identità, attestante tale carica, compilata secondo il modello scaricabile dal sito dell'ANABIC www.anabic.it.

Ai sensi dell'articolo 16 comma 3 dello Statuto, ogni Associato ha diritto ad 1 voto.

Ogni Associato, può anche farsi rappresentare per delega, da un altro Socio dell'ANABIC ma ogni socio non può rappresentare per delega, più di due soci (articolo 16, comma 8 dello Statuto).

La delega, debitamente compilata con i dati anagrafici del delegante e del delegato e sottoscritta da entrambi, deve essere corredata da copia di un documento di riconoscimento del delegante.

La delega non può essere conferita ai Membri degli Organi Amministrativi o di Controllo dell'ANABIC, né ai dipendenti della stessa.

I modelli di "delega" sono allegati alla convocazione assembleare e scaricabili dal sito dell'ANABIC www.anabic.it.



ISO 9001:2000
Reg. N. 22478

Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani Carne



2. Modalità di votazione nelle Assemblee Separate Territoriali

2.1. PROCEDIMENTO PER LA NOMINA DEI DELEGATI ALLA ASSEMBLEA GENERALE E DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO E IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

DELEGATI

I Delegati alla Assemblea Generale sono eletti dalle Assemblee Separate Territoriali.

I territori di riferimento, le date delle adunanze in prima e seconda convocazione e il numero dei Delegati da eleggere in ogni Assemblea Separata Territoriale, sono stati determinati dal Consiglio Direttivo dell'ANABIC nella seduta del 16 maggio 2023 e sono indicati nella convocazione delle Assemblee.

Il numero di delegati che ciascuna Assemblea separata territoriale deve nominare è il seguente:

Assemblea separata territoriale	Numero delegati da nominare
Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Veneto, Emilia-Romagna, Toscana	5
Umbria, Marche, Lazio, Abruzzo, Sardegna	14
Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia	11

Le candidature per l'elezione come Delegato all'Assemblea Generale, compilate utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito www.anabic.it e allegato alla convocazione delle assemblee, corredata dal documento di identità, devono pervenire entro **venerdì 9 giugno 2023**, mediante invio di una PEC, all'indirizzo anabic@pcert.it

L'ANABIC provvederà a verificare i requisiti di ammissibilità e le eventuali incompatibilità di legge dei diversi candidati a Delegato ed a darne comunicazione all'assemblea.

Nel caso in cui, al momento di ciascuna assemblea separata territoriale, non siano pervenute un numero di candidature sufficienti a ricoprire il numero di Delegati da eleggere in tale Assemblea, il presidente fisserà i termini per presentare ulteriori candidature nel corso dell'Assemblea medesima.

Possono essere eletti come Delegati alla Assemblea Generale i soci in regola con quanto previsto dall'Art. 9 dello Statuto.

La candidatura a Delegato è valida ancorché l'Associato sia assente all'Assemblea Separata Territoriale di riferimento.

Le modalità di votazione sono deliberate dall'Assemblea separata territoriale prima delle operazioni di voto, con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti o rappresentati.

I delegati eletti durano in carica fino all'espletamento dell'Assemblea Generale per la quale sono stati delegati ed esprimono il loro diritto di voto con vincolo di mandato ricevuto dalle rispettive Assemblee Separate Territoriali

In caso di votazione con scrutinio segreto in Assemblea Separata Territoriale, il Presidente di tale Assemblea costituirà il seggio elettorale nominando due scrutatori ed un segretario.

Il segretario del seggio elettorale curerà la redazione del verbale del collegio degli scrutatori, che sarà sottoscritto dai componenti del seggio medesimo e recherà il timbro dell'ANABIC.



ISO 9001:2000
Reg. N. 22478

Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani Carne



Il verbale del collegio degli scrutatori dovrà essere trascritto sul Libro bollato dei verbali delle adunanze assembleari a seguire il verbale dell'Assemblea medesima.

Nel verbale degli scrutatori sarà presa nota di tutte le operazioni elettorali prescritte dalle vigenti norme, oltre a fare menzione di eventuali reclami presentati, contestazioni, voti contestati, decisioni del Presidente, sostituzioni dei componenti l'ufficio elettorale.

Dovranno, inoltre, essere riportate a verbale il numero delle schede consegnate, quelle votate, quelle valide, quelle bianche e quelle annullate, nonché l'elenco dei candidati con i voti presi e la successiva proclamazione degli eletti risultante a seguito dello scrutinio.

In caso di votazione con scrutinio segreto dovrà essere realizzata una scheda elettorale per l'elezione dei Delegati all'Assemblea Generale nella quale dovranno essere riportati, in ordine alfabetico, i nominativi delle candidature ammissibili pervenute entro i termini previsti, integrati eventualmente da quelli presentati in assemblea nel caso di mancato raggiungimento di un numero di candidature pari al numero dei delegati da eleggere per l'Assemblea Separata Territoriale di riferimento.

Ogni scheda utilizzata per le votazioni dovrà recare il timbro ANABIC ed essere siglata dal Segretario del seggio elettorale.

Il voto dovrà essere espresso contrassegnando le caselle poste accanto a ciascun nominativo dei candidati a Delegato. Il numero massimo di preferenze da esprimere è pari al numero di Delegati stabiliti per il territorio di riferimento dell'Assemblea Separata.

Qualora venga espresso un numero di preferenze superiore a quello previsto, tutta la scheda di votazione sarà ritenuta nulla.

Qualsiasi segno, posto al di fuori delle apposite caselle o degli spazi predisposti che rende incomprendibile la volontà di voto, rende nulla la scheda. Sono ritenute nulli anche i voti espressi su schede che non siano timbrate e siglate dal segretario del seggio elettorale.

L'astensione si intende manifestata quando la scheda non contiene segni né indicazioni di alcun genere.

Il Presidente dell'Assemblea darà inizio alle votazioni e dichiarerà la chiusura delle stesse una volta concluse le operazioni elettorali.

Il Presidente dell'assemblea, udito il parere del seggio elettorale, decide sui reclami o le eventuali irregolarità delle operazioni elettorali, nonché sull'assegnazione o meno dei voti contestati per qualsiasi causa.

Proclamazione dei risultati: terminato lo scrutinio delle schede, il Presidente proclama immediatamente l'elenco dei delegati eletti all'Assemblea Generale.

COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO E IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Secondo l'art. 16 dello Statuto "Il Consiglio Direttivo è costituito da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 9 (nove) componenti, eletti dalla Assemblea Generale, scelti in modo tale da assicurare la rappresentanza delle razze e delle zone geografiche"

L'Assemblea Generale determina il numero dei componenti del Consiglio Direttivo da eleggere prima di iniziare le operazioni di voto e delibera sulle modalità di votazione di tale Organo.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. c) del Decreto Legislativo n. 52 dell'11/05/2018, non sono eleggibili a membri del Consiglio Direttivo dell'ANABIC, soci che siano contemporaneamente



ISO 9001:2000
Reg. N. 22478

Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani Carne



amministratori delle organizzazioni cui viene delegata l'attività di raccolta dei dati in allevamento, ai sensi dell'art.4, comma 2 dello stesso Decreto.

Il componente elettivo del Collegio dei Probiviri è uno.

Le candidature a membro del Consiglio Direttivo e del componente del Collegio dei Probiviri, compilate sulla specifica modulistica, scaricabile dal sito dell'ANABIC www.anabic.it e allegata alla convocazione delle Assemblee, unitamente al documento di identità del candidato, devono pervenire all'Associazione entro **venerdì 9 giugno 2023**, mediante

- Consegnare a mano alla Segreteria ANABIC
- PEC all'indirizzo anabic@pcert.it

Nel caso in cui, al momento della prima Assemblea Separata Territoriale, non siano pervenute un numero di candidature sufficienti a ricoprire il numero massimo di Componenti del rispettivo Organo (9 per il Consiglio Direttivo e 1 per il collegio dei Probiviri) o qualora non sia rispettata la rappresentatività delle razze (per l'elezione il Consiglio Direttivo), il presidente riaprirà i termini per presentare ulteriori candidature nel corso dell'Assemblea.

I candidati alla carica di Consigliere dovranno essere allevatori Soci di ANABIC in regola con il pagamento delle quote e dei contributi associativi, di cui all'Art. 7 dello statuto.

L'ANABIC provvederà a verificare i requisiti di ammissibilità e le eventuali incompatibilità di legge dei diversi candidati, secondo il disposto statutario dell'articolo 16 ed a darne comunicazione all'interessato e all'assemblea.

La candidatura a Consigliere è valida ancorché il candidato sia assente all'Assemblea.

Le modalità di votazione sono stabilite dall'Assemblea Separata Territoriale, con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti e rappresentati.

L'Assemblea Generale delibera con voto palese, come stabilito dall'art.13 dello Statuto.

In caso di votazione con scrutinio segreto in Assemblea Separata Territoriale, il Presidente di tale Assemblea costituirà il seggio elettorale nominando due scrutatori ed un segretario.

Il segretario del seggio elettorale curerà la redazione del verbale del collegio degli scrutatori, che sarà sottoscritto dai componenti del seggio medesimo e recherà il timbro dell'ANABIC.

Il verbale del collegio degli scrutatori dovrà essere trascritto sul Libro bollato dei verbali delle adunanze assembleari a seguire il verbale dell'Assemblea medesima.

Nel verbale degli scrutatori sarà presa nota di tutte le operazioni elettorali prescritte dalle vigenti norme, oltre a fare menzione di eventuali reclami presentati, contestazioni, voti contestati, decisioni del Presidente, sostituzioni dei componenti l'ufficio elettorale.

Dovranno, inoltre, essere riportate a verbale il numero delle schede consegnate, quelle votate, quelle valide, quelle bianche e quelle annullate, nonché l'elenco dei candidati con i voti presi e la successiva proclamazione degli eletti risultante a seguito dello scrutinio.

Dovrà essere realizzata una scheda elettorale per l'espressione del vincolo di mandato in ordine all'elezione del Consiglio Direttivo e del componente elettivo del Collegio dei Probiviri.

Ogni scheda utilizzata per le votazioni dovrà recare il timbro ANABIC ed essere siglata dal Segretario del seggio elettorale.

Per la votazione relativa all'espressione del vincolo di mandato per l'elezione del Consiglio Direttivo e del componente elettivo del Collegio dei Probiviri, i nominativi dei candidati ammessi, dovranno essere riportati sulla scheda elettorale del Consiglio Direttivo, sotto forma di elenco.

Tale elenco sarà suddiviso per razza.

Il numero massimo delle preferenze da esprimere sulla scheda elettorale sarà dipendente dal numero di componenti del Consiglio Direttivo che l'assemblea avrà deciso di eleggere tenendo conto delle consistenze di capi di ciascuna razza al 31/12/2022, con un minimo di 1 preferenza per razza, al fine di rispettare quanto previsto dall'art. 17 dello statuto secondo la seguente tabella:

Razze / n. Consiglieri	5 consiglieri	6 consiglieri	7 consiglieri	8 consiglieri	9 consiglieri
MARCHIGIANA	1	2	2	3	3
CHIANINA	1	1	2	2	2
PODOLICA	1	1	1	1	2
MAREMMANA	1	1	1	1	1
ROMAGNOLA	1	1	1	1	1
Totali preferenze	5	6	7	8	9

La scheda elettorale relativa all'espressione del vincolo di mandato per l'elezione del Consiglio Direttivo e del componente elettivo del Collegio dei Probiviri, dovrà indicare per ciascun candidato consigliere, la regione di provenienza e la razza allevata al fine di rispettare la previsione di cui all'art.17, secondo la quale i componenti del Consiglio Direttivo devono essere scelti in modo tale da assicurare la rappresentanza delle razze e delle zone geografiche.

Il numero massimo di preferenze da esprimere è pari al numero di consiglieri da eleggere fissato dall'assemblea.

Ogni scheda utilizzata per le votazioni dovrà recare il timbro ANABIC ed essere siglata dal Segretario del seggio elettorale.

Il voto dovrà essere espresso contrassegnando le caselle poste accanto a ciascun nominativo dei candidati nella misura massima di 9 preferenze complessive, pari al numero massimo di Consiglieri da eleggere, e nel rispetto del criterio di rappresentanza delle razze sopra indicato.

Qualora venga espresso, anche solo per una razza, un numero di preferenze superiore a quello previsto, tutta la scheda di votazione sarà ritenuta nulla.

Qualsiasi segno, posto al di fuori delle apposite caselle o degli spazi predisposti che rende incomprensibile la volontà di voto, rende nulla la scheda come pure voti espressi su schede che non siano timbrate e siglate dal segretario del seggio elettorale.

L'astensione si intende manifestata quando la scheda non contiene segni né indicazioni di alcun genere.

Il Presidente dell'Assemblea darà inizio alle votazioni e dichiarerà la chiusura delle stesse una volta concluse le operazioni elettorali.

Il Presidente dell'assemblea, udito il parere del seggio elettorale, decide sui reclami o le irregolarità delle operazioni elettorali, nonché sull'assegnazione o meno dei voti contestati per qualsiasi causa.

Proclamazione dei risultati: terminato lo scrutinio delle schede, il Presidente proclama immediatamente il risultato delle votazioni relative al Consiglio Direttivo e al componente elettivo del Collegio dei Probiviri, che costituirà vincolo di mandato per i delegati all'Assemblea Generale eletti da ogni Assemblea Separata Territoriale.

2.3 Modalità di votazione nell'Assemblea Generale

ELEZIONE DEI COMPONENTI IL CONSIGLIO DIRETTIVO e IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

I Delegati eletti nelle Assemblee Separate Territoriali partecipano alla assemblea generale dell'ANABIC ed esprimo il loro voto in assemblea generale nel rispetto del vincolo di mandato espresso dalle assemblee che li hanno eletti.

Spetta ai Delegati

- Determinare il numero dei componenti del Consiglio Direttivo
- Determinare l'entità del rimborso spese ai componenti del Consiglio Direttivo
- Eleggere i componenti degli Organi sociali nell'Assemblea Generale.

Ai sensi dell'art.13 dello Statuto, l'Assemblea Generale delibera con voto palese.

Saranno eletti quei candidati che avranno ottenuto il maggior numero dei voti nelle rispettive razze secondo la ripartizione riportata nella seguente tabella in funzione del numero di componenti del Consiglio Direttivo deliberato dall'Assemblea Generale citata.

Razze / n. Consiglieri	5 consiglieri	6 consiglieri	7 consiglieri	8 consiglieri	9 consiglieri
MARCHIGIANA	1	2	2	3	3
CHIANINA	1	1	2	2	2
PODOLICA	1	1	1	1	2
MAREMMANA	1	1	1	1	1
ROMAGNOLA	1	1	1	1	1

In caso di parità sarà eletto il candidato che ha riportato la somma di voti più alta nelle assemblee territoriali.

In caso di ulteriore parità sarà eletto il candidato più anziano di età

Proclamazione degli eletti: terminato lo scrutinio delle votazioni, il Presidente proclama immediatamente gli eletti a componenti del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probiviri dell'ANABIC.